

Messe e intenzioni

Domenica 16 agosto

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

s. Messa ore 7.30

(Defti: Giuliana, Annamaria, Giuseppe, Anna e Defti Fam Lauletta)

9.30

La s. Messa delle ore 11.00 è **sospesa** fino a tutto il mese di agosto

Lunedì 17 presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"

rivisitazione del messaggio domenica e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 18

s. Messa ore 18.30

Defti: Zennaro Lucia / Soranzo Fabio e Dino / Ferruccio ann. Guida, Adriano /
Paoletti Regina ann. Agnolon Natale / Turetta Gino

Mercoledì 19

s. Messa ore 18.30

Defti: Giuseppe, Maria e Defti Famm Brunazzetto e Lionello /
Pavera Addolino / Marchioro Paolo ann.

Giovedì 20 ore 8.30 s. Messa

L'Adorazione eucaristica è **sospesa** per i mesi di luglio e agosto

Venerdì 21

s. Messa ore 18.30

Defti: Bernardini Anna / Boaretto Carlo, Pierina, Agnese e Matilde

Sabato 22 agosto s. Messa festiva ore 18.30

Defti: Stecca Emilio, Teresa, Antonio, don Vittorio, Federico, Angelo, Anna /
Forestan Palmira ann. Berlose Mario /
Bottin Antonella / Lionello Natalino, Antonio e Giulia

Domenica 23 agosto

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

s. Messa ore 7.30

(Defti: Veronese Valdimiro)

e 9.30



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 16 agosto 2026
XX DOMENICA DEL TEMPO ORD.

Anno 2026 numero 33

Letture: Is 56,1.6-7 Rm 11,13-15.29-32 Mt 15,21-28

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

A tutti i partenti auguriamo 'Buon Campo'

Sia per il **Campo delle Elementari** che per quello delle **Medie** il tema sul quale ruotano le diverse attività è la **figura di san Francesco**. Negli 800 anni dalla sua morte gli animatori, d'accordo con i loro formatori, hanno pensato di scegliere la figura del 'poverello di Assisi' per imbastire dei percorsi che potessero accompagnare i ragazzi al desiderio di farsi ispirare dai propri sogni, alla sorpresa che può diventare l'attenzione agli altri soprattutto se più deboli e fragili, all'attenzione da avere nei confronti di chi si fa aggressivo come un lupo che, solo, si fa ammansire dalla mitezza, alla ricchezza rappresentata dalla contemplazione del Volto di Gesù che, nel silenzio drammatico della Croce, ci parla e ci benedice.

Per il **Campo Famiglie** il tema scelto è quello, ambizioso, di arrivare a formulare quali possano essere le *'Beatitudini per la famiglia e la coppia'*. Rispetto a questo auguriamo ai partecipanti di lavorare 'sodo' su questo punto volendo anche sperimentare nella convivenza di una settimana la bontà di ciò che si è intuito così da riportare in comunità la saggezza di parole che possano diventare motivo di gioia (beatitudine) per tutti. Certo che ci chiediamo: potranno le *'beatitudini della famiglie e della coppia'* non fondarsi sull'umiltà, invitare alla pratica della mitezza e della misericordia (il perdono), volere la sincerità e mantenersi rivolte al rispetto di ciò che è giusto, cioè *'viene prima a prescindere'*? Potranno non fare spazio, nella pratica della preghiera, a Colui che è il Santo?

In ogni caso, aspettando da tutti i 'frutti' dell'esperienza, auguriamo

Buoni Campiscuola

ESTATE, ANCHE UN TEMPO PER 'PENSARE'

Ci concediamo, in questo tempo estivo, il 'lusso' di alcune escursioni 'fuori porta' per sbirciare al di là dei nostri 'confini' e per ascoltare 'voci' di altri. Per questo condividiamo, qui, alcuni articoli che in modo disorganizzato abbiamo raccolto qui e là e che avendoci 'colpito' desideriamo condividere.

Buona lettura!

La pace non si proclama: si costruisce

don Tonio dell'Olio*

C'è un filo rosso che attraversa quest'alba di pontificato di Leone XIV: la convinzione che la pace non sia un argomento tra gli altri, ma il criterio con cui misurare la credibilità della Chiesa e della comunità internazionale. In un tempo in cui il linguaggio delle armi torna a imporsi, il Papa sceglie un lessico diverso: quello dell'incontro, del disarmo, della dignità umana e della responsabilità condivisa.

La visita a Lampedusa non è stata soltanto un gesto pastorale. È stata una scelta politica nel senso più alto del termine, perché ha riportato al centro del Mediterraneo – e della coscienza europea – il volto concreto delle vittime delle guerre, della fame, delle persecuzioni e dei cambiamenti climatici. Lampedusa non è la periferia del mondo: è il luogo in cui si misura la fedeltà ai diritti umani e la qualità della nostra democrazia. Chi arriva su quelle coste porta con sé le ferite di un ordine internazionale incapace di prevenire i conflitti e di garantire giustizia. Per questo il Papa ha ricordato che la pace non consiste soltanto nel tacere delle armi, ma nell'eliminare le cause che costringono milioni di persone a fuggire.

...

Proprio qui emerge una convergenza profonda con l'impegno di Pax Christi International. Da decenni il movimento non limita la propria testimonianza alla denuncia delle guerre, ma lavora per costruire un ordine internazionale fondato sul diritto, sulla cooperazione e sulla nonviolenza attiva. La sua presenza qualificata presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York, all'UNESCO e negli organismi per i diritti umani di Ginevra non rappresenta un semplice riconoscimento istituzionale. È l'espressione di una convinzione precisa: la pace ha bisogno di istituzioni multilaterali forti, credibili e partecipate.

In un'epoca in cui il multilateralismo viene spesso delegittimato, aggirato o svuotato da logiche di potenza, difendere gli spazi della cooperazione internazionale significa difendere la possibilità stessa della pace. Nessuno Stato, per quanto potente, può affrontare da solo le sfide del nostro tempo: dalle

guerre al cambiamento climatico, dalle migrazioni alle disuguaglianze, fino alla regolamentazione delle nuove tecnologie militari.

L'insegnamento di Leone XIV e l'azione di Pax Christi convergono così in un'unica direzione: restituire fiducia alla diplomazia, al diritto internazionale e agli organismi multilaterali, non perché siano perfetti, ma perché rappresentano l'unica alternativa alla legge della forza. La pace non nasce dall'equilibrio della paura, ma dalla paziente costruzione di relazioni giuste tra i popoli.

È l'unica che non lascia dietro di sé macerie, odio e nuove guerre. Oggi, più che mai, il mondo ha bisogno di donne e uomini capaci di credere che il dialogo non sia ingenuità, bensì il più realistico degli investimenti sul futuro dell'umanità.

**don Tonio dell'Olio*

è un presbitero, giornalista e attivista per la nonviolenza italiano.

È stato coordinatore nazionale (1993 - 2005) e membro del consiglio nazionale (1993 - 2009) di Pax Christi, movimento cattolico internazionale per la pace.

GREST 2026

E' proposto per la fine del mese, **da lunedì 31 agosto a sabato 5 settembre**, nelle mattinate dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Aperto a tutti ragazzi delle elementari e delle medie (saranno proposte delle attività appropriate alle diverse fasce d'età oltre che momenti condivisi). Il contributo di partecipazione è di € 30.

Suor Nicole, ricorda con noi

il suo 10° Anniversario di Professione Religiosa

Domenica 6 settembre, prima domenica del mese e circostanza in cui la parrocchia celebra la Festa della Consacrazione della sua Chiesa parrocchiale, suor Nicole ricorderà con la comunità che l'ha vista nascere, crescere e che l'ha aiutata nel suo discernimento spirituale fino alla scelta di entrare nell'Istituto delle Figlie di Maria Immacolata 'Dimesse', il suo 10° anniversario di Professione Religiosa.

Nella circostanza suor Nicole sarà presente alla **Messa delle ore 9.30** a cui farà seguito un brindisi per tutti in Centro parrocchiale.

Info dalla Scuola dell'Infanzia 'Papa Luciani'

I **genitori** dei bambini iscritti all'Anno Scolastico 2026/2027 sono invitati ad una riunione **martedì 1 settembre alle ore 16.00** presso il Salone della Scuola.
